



Intesa sul podio con Unicredit Franklin Templeton in rosso

CHI SALE E CHI SCENDE

■ L'eccezionale risultato di marzo è stato possibile anche grazie a sei gruppi capaci di incamerare oltre un miliardo in un solo mese: Intesa Sanpaolo (9 miliardi), Pioneer-Unicredit (2,9 miliardi), Generali (1,9 miliardi), Amundi group (1,3 miliardi), Ubi Banca (1 miliardo) e Invesco (1 miliardo). Alle spalle altri sei big, con raccolta di oltre 400 milioni: Deutsche Bank Asset & Wealth Management (848 milioni), Anima (812 milioni), Morgan Stanley (730 milioni), Azimut (549 milioni), Arca (451 milioni) e Credito Emiliano (443 milioni). Così come sei sono le società oltre la barriera dei 300 milioni: Allianz (363 milioni), M&G Investments (355 milioni), Mediolanum (340 milioni), JPMorgan Asset management (332 milioni), Poste italiane (331 milioni) e Schroders (314 milioni). Cinque le case che hanno contabilizzato un saldo positivo tra 100 e 250 milioni: **Kairos partners** (245 milioni), Societè Generale (200 milioni), Iccrea (188 milioni), Bnp Paribas (123 milioni) e Banca Sella (103 milioni). Meritano poi una segnalazione Banco Popolare (60 milioni), Veneto Banca (43 milioni), Consultinvest (23 milioni) e Banca Profilo (18 milioni). Hanno invece chiuso il mese in rosso Franklin Templeton (-755 milioni), State Street Global Advisors (-208 milioni), Fondaco (-140 milioni), Banca Esperia (-108 milioni) e Axa (-63 milioni).